



Bollo \*

# DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER L'ATTIVAZIONE DELLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

.....sottoscritt.....  
nat....a.....il.....residente in.....  
via.....n.....cap.....  
nella sua qualità di legale rappresentante e/o titolare della ditta.....  
.....  
con.sede.legale.in.....via.....  
.....n.....cap.....tel.....  
e.mail.....C.F.e.P.IVA.....

## CHIEDE

Rilascio

dell'autorizzazione allo scarico, ai sensi del combinato disposto degli artt. 43 L.R. 24/83, 19 D.Lgs. 267/00, art. 124 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., delle acque reflue provenienti dall'insediamento industriale ubicato a.....  
in via.....località.....  
adibito a.....

Il titolare dell'attività è a conoscenza che, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'autorità competente per il controllo è autorizzata a effettuare tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi e che gli stessi debbono essere resi accessibili per il campionamento nel punto assunto per la misurazione. I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo. Non è comunque consentito diluire con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo gli scarichi parziali di cui all'art. 101 comma 4 del Decreto 152/2006.

Le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti, i controlli e i sopralluoghi necessari per l'istruttoria della domanda di autorizzazione sono a carico del richiedente. L'Amministrazione, completata l'istruttoria, procede alla liquidazione definitiva delle spese sostenute.

Si allegano i seguenti documenti:

- 1) Attestazione dell' avvenuto versamento della somma di € 258,23, prevista a titolo di deposito quale condizione di procedibilità della domanda, su c.c.p. n. 14554737 intestato a Tesoreria della Provincia di Lecce;
- 2) Fotocopia della carta di identità e C.F. (per soggetti privati)
- 3) Copia del certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio (per le ditte);

DA PRODURRE IN DUPLICE COPIA

- 4) Scheda tecnica (timbrata e firmata da tecnico abilitato);
- 5) Scheda di individuazione delle utenze idriche;
- 6) Stralcio Cartografia Tecnica Provinciale 1:10.000 con l'individuazione degli scarichi (lo stralcio d'interesse è gratuitamente fornito su richiesta dall'Ufficio o stampabile dal sito <http://www.sit.provincia.le.it/> )
- 7) Relazione tecnica e schema dell'impianto di depurazione;
- 8) Relazione tecnica sul processo produttivo con indicazione dei mezzi tecnici e delle sostanze impiegate;
- 9) Inquadramento territoriale e urbanistico;
- 10) Planimetria dell'insediamento con indicazione delle reti fognanti, dell'impianto di depurazione, dei punti di campionamento e dei punti di scarico;
- 11) Planimetria degli impianti utilizzati per la produzione;
- 12) Stralcio IGM riportante i pozzi esistenti ed il loro uso in un raggio di almeno 1 Km dal punto di scarico (nel caso di scarico sul suolo);
- 13) Relazione sullo stato ambientale dell'area interessata con particolare riferimento agli altri scarichi già in atto e alle caratteristiche del corpo ricettore (corpo idrico superficiale, suolo);
- 14) Relazione geologica ed idrogeologica (in caso di recapito sul suolo o in corpo idrico superficiale avente portata nulla per un periodo superiore a 120 gg/anno);
- 15) Titoli autorizzativi dei pozzi presenti all'interno dell'insediamento (ricerca ed emungimento);
- 16) Analisi chimico-batteriologiche, con prelievo dei campioni eseguito da personale del laboratorio autorizzato, delle acque dei pozzi individuati per il monitoraggio (nel caso di recapito sul suolo);
- 17) Nulla osta dell'Ente o del Consorzio competente nel caso di scarico in canale;

.....li..... Firma.....  
(\* ad esclusione di Enti Pubblici e organizzazioni o altri enti in regime di esenzione

### SCHEDA TECNICA

Decreto Legislativo 152/1999 - disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento – Legge Regionale n. 31/95 – D.Lgs.267/2000 – Legge Regionale n. 24/83 – Regolamenti Regionali n. 3/89, 5/89, 1/88 – Delibera C.I.T.A.I. del 4 febbraio 1977.

#### 1. Individuazione dell'insediamento

- 1.1. Cognome e nome del titolare.....
- 1.2. Denominazione dell'industria (ragione sociale).....
- 3.1. Destinazione d'uso.....
- 4.1. Codice ISTAT.....
- 5.1. Iscrizione C.C.I.A.A. della Provincia di.....n°.....del.....
- 6.1. Indirizzo dell'industria.....
- 7.1. Licenza di agibilità n°.....del.....rilasciata da.....

#### 2. Caratteristiche dimensionali dell'insediamento

- 2.1. Data di inizio attività.....
- 2.2. Cubatura.....
- 2.3. Superficie dell'area di pertinenza m<sup>2</sup>.....
- 2.4. Superficie coperta m<sup>2</sup>.....
- 2.5. Superficie impermeabile (piazzali pavimentati + tetti + viabilità + ecc.) m<sup>2</sup>.....
- 2.6. Superficie permeabile (aree verdi + piazzali + ecc.) m<sup>2</sup>.....

#### 3. Lavorazioni svolte

3.1. Materie prime e semilavorati impiegati:

Denominazione	Quantità consumata kg/giorno

- 3.2. Prodotti finiti.....
- 3.3. Il ciclo rientra tra quelli di cui alla Tabella 3/A dell'allegato 5 al D.Lgs. 152/06
  - si
  - no
  - se si specificare quale.....
  - se si specificare la capacità di produzione in kg (calcolata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi).....
- 3.4. Numero addetti.....
- 3.5. Numero giornate lavorative.....
- 3.6. Numero mesi di utilizzo dell'insediamento.....
- 3.7. Mese di inizio dell'utilizzo.....

#### 4. Consumi idrici

- 4.1. Denominazione delle fonti di approvvigionamento.....
- 4.1.1. Acquedotto m<sup>3</sup>/anno.....
- 4.1.2. Fiume, canale, lago e simili n. punti.....m<sup>3</sup>/anno.....
- 4.1.3. Pozzi d'acqua n.....m<sup>3</sup>/anno.....
- 4.1.4. altri punti n. ....m<sup>3</sup>/anno.....
- 4.1.5. **Concessione/i e/o autorizzazione/i**

Pozzo numero	1	2	3	4
Autorizzazione n.				
Data				
Autorità comp. al rilascio				

#### 5. Individuazione degli scarichi (ubicazione, portata, qualità)

- 5.1. Numero punti di scarico.....

##### 5.2. Localizzazione degli scarichi

Scarico numero	1	2	3	4
Comune				
Corpo ricettore				
Foglio				
Particella/e				
Distanza del punto di scarico dalla foce del corso d'acqua in Km				
Distanza del punto di scarico dall'emissario del lago in Km				
Distanza del punto di scarico in mare dal punto di intersezione con la costa del confine amministrativo della Provincia in Km				

##### 5.3. acque reflue scaricate in m<sup>3</sup>/anno

Scarico numero	1	2	3	4
Acque reflue domestiche				
Acque reflue meteoriche				
Acque reflue industriali				
Acque di raffreddamento				

##### 5.4. discontinuità degli scarichi

Scarico numero	1	2	3	4
Ore al giorno di scarico				
Giorni settimana di scarico				
Mesi anno di scarico				
Mese inizio scarico				

##### 5.5. caratteristiche qualitative degli scarichi

Scarico numero	1	2	3	4
BOD <sub>5</sub> in Kg/anno				
COD in Kg/anno				
Azoto in kg/anno				
Fosforo in Kg/anno				

##### 5.6. conformità degli scarichi ai limiti previsti dalle tabelle allegate al D.Lgs. 152/06

Scarico numero	1	2	3	4
Tab. 3				
Tab. 3/A				
Tab. 4				

5.7. inquinanti presenti nell'effluente non previsti dalle tabelle 3, 3A, 4 (specificare tipo e concentrazione):

Tipo di inquinante	Concentrazione

## 6. Strumentazione automatica di controllo

6.1. Misuratori di portata installati si  no

6.1.1. al prelievo si  no  tipo.....

6.1.2. allo scarico si  no  tipo.....

6.2. Analizzatori in continuo installati si  no

6.2.1. tipo.....

6.2.2. parametri controllati.....

## 7.5 Impianto di depurazione

### 7.1. Tipo di impianto

Dimensione (abitanti eq.) <sup>(1)</sup>	Portata (mc/h)	Tipo <sup>(2)</sup>	Trattamento I° <sup>(3)</sup> (PRIMARIO)	Trattamento II° <sup>(4)</sup> (SECONDARIO)	Trattamento III° <sup>(5)</sup> (TERZIARIO)
Fanghi prodotti (mc/g)					
nota (1) ai sensi dell'art. 74, primo comma lett. a del D.Lgs. 152/06 si intende per "abitante equivalente" il carico organico biodegradabile avente una richiesta biochimica di ossigeno a 5 giorni (BOD <sub>5</sub> ) pari a 60 grammi di ossigeno al giorno.					
nota (2) A = processi aerobici ANA = processi anaerobici	nota (3) Sol = sollevamento liquami G = grigliatura D = dissabbiatura Fl = flocculazione E = equalizzazione O = omogeneizzazione DS = disoleatura S = sedimentazione Altro = specificare	nota (4) FA = fanghi attivi LP = letti percolatori B = biodischi Ba = film adesivi FT = fitodepurazione N-D = nitrificazione - denitrificazione Altro = specificare	nota (5) Sed = sedimentazione Floc = flocculazione C = trattamento con Cloro O = trattamento con Ozono CA = adsorbimento su carbone attivo Altro = specificare		

### 7.2. Tipo di gestione

7.2.1. Consortile.....

7.2.2. Individuale diretta.....

7.2.3. Individuale affidata a ditta esterna (indicare nome ditta).....

### 7.3. Fanghi di esubero

7.3.1. modalità di trattamento.....

7.3.2. modalità di smaltimento

in proprio  affidato a terzi  specificare ditta.....

riutilizzo in agricoltura  smaltimento in discarica

**L'Amministrazione si riserva la verifica dei dati indicati e la richiesta di chiarimenti e/o integrazioni**

.....li.....

Timbro e Firma del Tecnico.....

**SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE DELLE UTENZE IDRICHE**

(Compilare solo le parti interessate)

Denominazione dell'insediamento.....

Ubicazione.....

Attività dell'insediamento.....

<b>Fonte di approvvigionamento</b>	<b>Acquedotto</b>	<b>Pozzi e sorgenti</b>	<b>Acque superficiali interne</b>	<b>Mare</b>	<b>Altre(specificare)</b>
Localizzazione					
Profondità					
Autorizzazione					
Strumento di misura					
<b>Caratteristiche delle acque prelevate</b>					
pH					
Conducibilità a 20°C					
Ossigeno					
Ammoniaca					
Nitriti					
Nitrati					
Fosforo					
Cloruri					
Metalli totali					
Kubel					
<b>Distribuzione dei consumi in funzione degli impieghi</b>					
Raffreddamento a contatto diretto in m <sup>3</sup> /h					
Raffreddamento a contatto indiretto in m <sup>3</sup> /h					
Uso potabile in m <sup>3</sup> /h					
Di processo a contatto diretto in m <sup>3</sup> /h					
Di processo a contatto indiretto in m <sup>3</sup> /h					
Specificare consumi in m <sup>3</sup> /h per ciclo se questo rientra nella tab. 3/A:					
Impieghi ausiliari in m <sup>3</sup> /h					
Servizi civili in m <sup>3</sup> /h					
Idroelettrico in m <sup>3</sup> /h					
Irriguo in m <sup>3</sup> /h					
Misto in m <sup>3</sup> /h					
Altri usi in m <sup>3</sup> /h:					

<b>Distribuzione comparata dei consumi di acqua</b>					
Giorni/anno					
Giorni/settimana					
Ore/giorno					
Mesi/anno					
<b>Corpo ricettore</b>					
Acque superficiali m <sup>3</sup> /h					
Suolo o strati superficiali del suolo m <sup>3</sup> /h					
Mare m <sup>3</sup> /h					
Fognature m <sup>3</sup> /h					
<b>Ricircolo dell'acqua</b>					
Acque di processo m <sup>3</sup> /h					
Acque di raffredd. m <sup>3</sup> /h					
Altri impieghi m <sup>3</sup> /h					

.....li.....

Timbro e Firma del Tecnico.....